

OMEOPATIA NELLA PANDEMIA DI COVID-19

Del Do.tt ROY MARTINA



Covid-19 - Analisi di possibili rimedi omeopatici per il trattamento e la prevenzione, sulla base dell'esperienza cinese e delle ricerche di altri medici omeopatici esperti.

Indice

L'esperienza della Dr. Martina
Introduzione Omeopatia
Introduzione Rimedi omeopatici
Che cos'è l'omeopatia?
Scegliere il giusto dosaggio del rimedio
Potenze alte e basse
Diversi modi di diluizione
Diluizione di Korsakov
Scelta di potenze alte o basse
Considerare ripetizioni più frequenti
Considerate le ripetizioni meno frequenti
Che cosa costituisce una "dose"?
Potenze riassuntive, frequenze, dosaggi
Le 5 fasi di COVID-19
Parliamo dell'elefante nella stanza: Il Virus Corona.
Le cure dei social media possono confondere
Mito dissipato
Gruppo ad alto rischio
Gruppo a basso rischio
Sintomi noti dell'infezione da Coronavirus Covid-19.
Risultati patologici di pazienti affetti da Coronavirus
Covid-19 Omeopatia per l'infezione da Coronavirus Covid-19
Fase 0: Protocollo omeopatico: Profilassi
Protocollo d'intesa
Fase 1: I migliori rimedi all'inizio dei primi sintomi
Fase 2: Prevenzione dei danni ai polmoni
Fase 3: Prevenzione dei danni ai polmoni
Fase 4: Recupero
Vaccinazioni omeopatiche: introduzione
Vaccini in generale ed effetti collaterali
La vaccinazione omeopatica è diversa
COVID19 Supporto
ADDENDUM
Omeoprofilassi (vaccinazioni omeopatiche)
Prova scientifica per le vaccinazioni omeopatiche

Introduzione all'Omeopatia

L'esperienza della Dr. Martina

Roy ha usato l'omeopatia con successo per 40 anni

Funziona sempre? **No, ma l'80% non è male!**

In caso di pandemia può essere di grande aiuto quando non è disponibile nient'altro di veramente efficace, questo non significa che non si debba consultare un medico quando si è malati (sempre farlo e seguire i loro consigli). Noi non siamo lì per aiutarvi. Molti medici sono contrari all'omeopatia e diranno che non è provata (la stessa vecchia solfa che sento da 40 anni)

Introduzione ai Rimedi omeopatici

Nonostante l'Omeopatia abbia oltre 200 anni di esperienza nella prevenzione e nel trattamento delle epidemie, la medicina moderna occidentale deride l'omeopatia e ne ridicolizza il concetto ad ogni occasione. Sono omeopata da 40 anni e ho visto più volte accadere miracoli e sono stata la prima nei Paesi Bassi a fare uno studio alla cieca in collaborazione con l'Università VU (1982) sull'omeopatia, dimostrando senza ombra di dubbio la sua efficacia, nessuna delle riviste mediche era disposta a pubblicare questa ricerca accademica, ma se si trattasse di ridicolizzare l'omeopatia, pubblicherebbero qualsiasi cosa. Quindi, non credete alle storie che provengono dal regno dei colossi Farmaceutici e ai medici ignoranti che credono alle menzogne dei colossi Farmaceutici. Vi mostrerò anche la ricerca sulle vaccinazioni omeopatiche.

Giusto perché lo sappiate che ho sviluppato oltre 1200 combinazioni di rimedi omeopatici ancora in uso negli USA e in Cina. Negli Stati Uniti i miei rimedi sono ancora in uso dal 1988 da professionisti della salute.

Che cos'è l'omeopatia?

L'omeopatia è un sistema olistico e non invasivo di trattamento medico basato sul concetto che le sostanze che causano certi sintomi in una persona sana possono - in quantità diluite (questo processo di diluizione viene chiamato potenziamento, questo è fatto in un modo specifico per imprimere la firma della frequenza della sostanza sull'acqua) - curare quegli stessi sintomi in una persona malata. Ad esempio, la caffeina ad alto dosaggio può causare insonnia. La caffeina in diluizioni omeopatiche può curare l'insonnia. Alcuni veleni di serpente causano

l'assottigliamento del sangue e nella diluizione omeopatica possono curare il sangue che non coagula, ecc.

L'omeopatia esiste da 200 anni (sviluppata dal Dr. Hahnemann in Germania) ed è stata misurata con dispositivi speciali e test muscolari. Nel mio studio medico utilizzo tali dispositivi e test muscolari per trovare il miglior rimedio per qualsiasi malattia. Ogni malattia ha un modello diverso e, in ogni persona, una firma diversa. I rimedi omeopatici non sono per i sintomi, ma per i modelli di malattia e per la persona con la malattia. Per esempio, il dolore all'alluce destro che peggiora di notte ha un rimedio diverso rispetto a quello dello stesso alluce con il dolore che peggiora al mattino. È un modo molto specifico di guardare ad ogni sintomo.

Nell'omeopatia i reumatismi non significano nulla, guardiamo lo schema, peggiora con il tempo umido, migliora con il freddo, la rigidità mattutina ed è migliore con il movimento, peggiora con lo stress, ecc. È come mettere insieme un puzzle pezzo per pezzo.

Scegliere il giusto dosaggio del rimedio

Come decidete quale potenza dare e con quale frequenza ripeterla?

La scelta del rimedio in sé è abbastanza semplice, in quanto l'obiettivo è sempre quello di trovare un farmaco che possa causare sintomi simili a quelli che il paziente sta sperimentando. Dopo aver fatto questa scelta, tuttavia, può essere difficile conoscere il metodo di dosaggio migliore. Lo stesso Dr. Hahnemann, il fondatore dell'omeopatia, ha sperimentato durante tutta la sua carriera, e le sue raccomandazioni sono variate in diversi momenti. Per rendere le cose più confuse, le opinioni dei vari esperti di allora sembrano a volte in conflitto.

Non credo ci sia una risposta assoluta che valga sempre per tutti i pazienti. Dipenderà dal paziente, dal tipo di malattia che ha e dal modo in cui reagisce a questa malattia. Dipenderà anche dal professionista, poiché, man mano che l'esperienza cresce, diventa possibile usare approcci diversi in circostanze simili con buoni risultati. Non andrò ad approfondire i miei concetti sviluppati dopo anni di test su migliaia di pazienti, presumo che vi fiderete che con l'esperienza in Cina, farò del mio meglio per un grande gruppo di persone senza poter raggiungere il 100% di accuratezza, ma mi accontenterò del 90%. Ma prima dobbiamo discutere di cosa si intende con la parola "potenza".

Alta e bassa potenza

Non esiste una definizione ufficiale di cosa significhi la parola "potenza" in omeopatia. Di solito si usa per indicare il grado di diluizione che un rimedio omeopatico ha subito nel suo processo di fabbricazione. Questo è indicato dal numero e dalla lettera elencati dopo il nome del rimedio. Ad esempio, il lycopodium 30C ha subito 30 fasi di diluizione, ogni fase è stata una diluizione da uno a cento (indicata dalla lettera "C" che significa centesimale: 1 su 100).

La convenzione abituale in omeopatia è di riferirsi alle diluizioni più alte, indicate dai numeri più grandi, come potenze più alte e le diluizioni più basse, indicate dai numeri più piccoli, come potenze più basse. Una 30C è una diluizione più alta di una 3C.

Gli omeopati hanno osservato a lungo che le diluizioni più alte suscitano risposte potenti nei pazienti quando (e solo quando) corrispondono esattamente ai sintomi simili a quelli che la sostanza originale provocava nei soggetti sani. È questa profonda risposta omeopatica che fa sì che questi rimedi siano indicati come potenti.

Le potenze più comunemente disponibili e utilizzate sono le 6C (e a volte 9C o 12C), 30C, 200C, 1.000C (abbreviato 1M), e 10.000C (abbreviato 10M). Nella maggior parte del mondo omeopatico, le potenze fino a 30 sono spesso indicate come potenze basse e quelle da 200 in su sono indicate come potenze alte. La maggior parte degli omeopati traccia la linea di demarcazione tra l'alta e la bassa potenza intorno ai 30 gradi centigradi.

Diversi modi di diluizione

Oltre alle diluizioni C ci sono anche le potenze "X" o "D" (Europa), come 6X o 30X. Il numero si riferisce ancora al numero di diluizioni che il rimedio ha subito, ma la lettera "X" significa che ognuna era una diluizione da uno a dieci (indicata con "X" il numero romano per 10 o D da decimale). Sia 6X che 30X sono di solito considerate basse potenze.

Un'altra scala di potenza è la scala di potenza LM. In questo sistema, ogni singolo passo di diluizione è una diluizione da uno a cinquantamila molto più grande. Queste potenze non sono comunemente disponibili al pubblico e non sono ulteriormente discusse in questo articolo.

Le diluizioni di Korsakov

Un'altra diluizione di cui parleremo è quella di un omeopata russo chiamato Korsakov. Korsakov è noto nei circoli omeopatici come il creatore del metodo di diluizione korsakoviano, che si differenzia dalle diluizioni hahnemanniane usate dal fondatore dell'omeopatia in quanto utilizza un unico contenitore per una serie di diluizioni piuttosto che un nuovo contenitore per ciascuna. Korsakov usava anche diluizioni superiori a quelle usate in precedenza (30C e superiori). Le diluizioni effettuate con il suo metodo sono comunemente indicate con la lettera "K", ad esempio 15K. Nel corso del workshop insegneremo come fare questo per fare molto rapidamente le vaccinazioni omeopatiche quando qualcuno si ammala con COVID-19.

Scegliere le potenze alte o basse

Si è detto sopra che le potenze superiori danno risposte più profonde e più lunghe, quindi perché non usarle sempre? Perché preoccuparsi delle basse potenze? La risposta è che alcuni pazienti rispondono troppo vigorosamente alle alte potenze, diventando più malati e sentendosi peggio prima di migliorare. Una tale risposta è chiamata aggravamento omeopatico, che spesso dura da 1 a 3 giorni ed è considerato un segno di guarigione e disintossicazione. Questi aggravamenti possono essere abbastanza gravi e dare agli omeopati esperti la possibilità di riflettere quando si sceglie la potenza. Allo stesso tempo, queste alte potenze sono medicinali molto utili che, nelle circostanze corrette, possono aiutare i pazienti a guarire in modo rapido e confortevole.

Come si decide quale potenza utilizzare? In poche parole, dipende dalla salute e dalla vitalità del paziente, dalla natura della malattia che ha, e dalla sua risposta a quella malattia. Di seguito è riportata una breve panoramica di come questi fattori vengono utilizzati nella selezione della potenza.

Considerate le potenze più elevate:

- In coloro che hanno una buona forza e vitalità
- In quelli non troppo sensibili ai farmaci
- In chi ha una storia di risposte positive ai rimedi
- Quando la malattia è acuta o improvvisa
- Quando il paziente risponde vigorosamente alla malattia.

Considerate le potenze inferiori:

- In coloro che sono malati con scarsa vitalità
- In coloro che sono ipersensibili e si ammalano con ogni medicina che prendono
- In chi ha una storia di risposte difficili ai rimedi (come facili aggravamenti)
- Quando la malattia è cronica o lenta
- Quando il paziente ha una risposta indolente alla malattia.

Con quale frequenza ripetere il rimedio

Ora che avete scelto il rimedio e la potenza, con quale frequenza deve essere ripetuto?

La frequenza di ripetizione dipende dallo stato della malattia, se è acuta e peggiora, si ripete più spesso fino a quando non c'è una reazione, poi si rallenta.

Con una malattia cronica è diverso: si usa normalmente una maggiore potenza meno frequente e la regola standard è che, finché la maggior parte dei pazienti sta migliorando, non è necessario ripetere il rimedio. Di seguito riportiamo una panoramica di alcuni di questi fattori e di come si riferiscono alla ripetizione del rimedio.

Considerate le ripetizioni più frequenti:

- Nei pazienti gravemente malati o feriti: Questi pazienti hanno bisogno di ripetizioni più frequenti, sia che il rimedio sia ad alta o bassa potenza. Non abbiate paura di ripetere o cambiare frequentemente i rimedi in questa situazione.
- Quando si usano potenze più basse per i pazienti malati cronici: I pazienti che soffrono di malattie croniche (a lungo termine) spesso hanno bisogno di ripetere frequentemente le potenze più basse sia per ottenere un buon risultato che per evitare aggravamenti.

Considerate le ripetizioni meno frequenti:

- Quando si usano potenze più elevate per iniziare il trattamento in pazienti affetti da malattie croniche: Questa è la situazione in cui le aggravanti sono comuni. È necessario attendere dopo aver dato un'elevata potenza a un paziente di questo tipo finché non è chiaro quale sarà la sua risposta e quanto durerà. (I pazienti malati cronici che iniziano con potenze più basse e ripetute di frequente vanno bene con potenze più alte e ripetute di frequente con il passare del tempo. Di solito non è una buona idea iniziare questi pazienti con tali ripetizioni di potenze più elevate).
- Nei pazienti con una nota ipersensibilità ai rimedi o ad altri farmaci: Bisogna usare cautela nel ripetere i rimedi di qualsiasi potenza, specialmente alta, con questi pazienti. Un'eccezione a questa regola è che anche i pazienti ipersensibili di solito tollerano dosi ripetute se sono gravemente malati o feriti.

Che cosa costituisce una "dose"?

Ci sono 5 modi in cui i rimedi omeopatici vengono applicati: 1. 1. Compresse 2. Gocce 3. 4. Granuli 4. 4. Unguento (gel o pomata) 5. 5. Spray. A volte vengono messi su un cerotto.

I rimedi omeopatici sono tipicamente dispensati su pastiglie di zucchero medicato. Queste pastiglie possono variare nelle dimensioni e nella composizione a seconda del produttore. I flaconi di rimedio venduti nei negozi sono più spesso riempiti con pastiglie delle dimensioni di sferette, e una dose è di solito da uno a cinque granuli.

Per la maggior parte dei pazienti, l'assunzione di cinque granuli non aumenterà significativamente la loro risposta rispetto all'assunzione di due granuli. Lo stesso vale per le gocce o le compresse.

Il modo in cui lo spiego di solito è il seguente. I rimedi omeopatici sembrano agire dando al corpo una sottile stimolazione alla quale il corpo risponde (se si tratta di un rimedio ben indicato).

Un'analogia può essere fatta con una presa elettrica. Se si toccasse direttamente la presa elettrica con un dito, si riceverebbe una scossa di 110 volt. Se la si tocca con due dita, si riceve comunque una scossa di 110 volt. Se la si tocca con 10 dita, si ricevono comunque 110 volt. In modo simile, il numero di sferette prese per ogni dose non sembra fare molta differenza. I rimedi possono essere presi in acqua e asciugare sotto la lingua. Il modo più comune per prenderli in acqua è semplicemente mettere una dose in un bicchiere d'acqua potabile. I pazienti gravemente malati possono sorseggiare o prendere un cucchiaino da tè con la frequenza necessaria, di solito mescolato prima di ogni dose. Questo è un modo efficace per dare sollievo ai pazienti, ma anche per allungare la fornitura del rimedio.

Potenze riassuntive, frequenze, dosaggi

Per pazienti gravemente malati o feriti:

Si tratta di pazienti con raffreddore, vampate di calore, febbre, ferite, ecc. Questi pazienti tollerano potenze alte o basse ripetute frequentemente. "Frequentemente" significa ogni pochi minuti in situazioni urgenti e forse ogni 3 o 4 ore in situazioni meno urgenti. La frequenza dovrebbe diminuire man mano che il paziente si riprende. Anche i pazienti più sensibili risponderanno bene a questo tipo di ripetizioni. Non abbiate paura di cambiare spesso i rimedi con pazienti gravemente malati o feriti se i loro sintomi cambiano o i risultati sembrano inadeguati. Con il COVID-19, a seconda della fase, daremo istruzioni diverse.

Per i pazienti malati cronici:

Si tratta di pazienti con malattie o disturbi a lungo termine sotto la cura di un professionista. Per curare con successo questi pazienti è necessaria un po' più di esperienza. In generale, il trattamento inizierà o con basse potenze ripetute frequentemente o con potenze più elevate ripetute di rado. Quello che succede dopo dipende quasi interamente da come il paziente risponde al dosaggio iniziale. Alcuni pazienti assumeranno una dose tanto raramente quanto ogni pochi mesi, mentre altri assumeranno ogni giorno, dopo un po', potenze più elevate. I rimedi dovrebbero essere cambiati di rado. Questo non si applica alla situazione del COVID-19.

Le 5 fasi del COVID-19

Questo è il modo in cui guardiamo all'intero concetto di COVID-19.

Quello che dovete capire è che è nel vostro interesse non sperare di non essere contagiati, ma di prepararvi in modo che quando sarete contagiati potrete passare attraverso l'acquisizione dell'immunità nel modo più veloce e piacevole. Non potete rimanere rinchiusi per il resto della vostra vita, prima o poi avete bisogno dell'immunità, sia con la vaccinazione (omeopatica o altro), con la medicina antivirale o con altri modi per diventare immuni. Noi crediamo che il modo migliore sia quello di mettere il vostro sistema immunitario in condizioni ottimali, ottenere la vaccinazione omeopatica e superare l'infezione con grazia, facilità e gioia.

Fase 0: nessun sintomo, praticare l'allontanamento sociale e potenziare al massimo il sistema immunitario. Prevenzione e preparazione sono tutto. Protocollo 1.

Fase 1: Sospetto di infezione ma nessun sintomo reale, forse la temperatura è un po' alta. Iniziare immediatamente con il **protocollo 2**

Fase 2: Inizio dei sintomi. **Protocollo 3**

Fase 3: Il sintomo si aggrava e forse lo stress respiratorio: **Protocollo 4**

Fase 4: Recupero: **Protocollo 5**

Parliamo dell'elefante nella stanza: Il Coronavirus.

Studiando i sintomi osservati nei nostri pazienti cinesi infettati da COVID 2019, diventa più chiaro con il tempo quali rimedi omeopatici possono essere utilizzati per prevenire (o trattare) il coronavirus. Ecco i rimedi che hanno ottenuto il miglior punteggio più e più volte.

- **Arsenicum album 30c** (raccomandato dal Ministero del governo indiano di AYUSH, sulla base dei casi cinesi riportati nel Lancet - 15 febbraio 2020). **Consigli indiani:** usare una volta alla settimana fino a quando l'epidemia non è vicina e passare a una volta al giorno per una settimana una volta che si avvicina e poi passare a due volte alla settimana.
- **Bryonia, Licopodio, Fosforo**, e sono stati suggeriti sulla base dei sintomi riportati da fonti attendibili. Poiché la casistica omeopatica esamina più a fondo e in modo più ampio i sintomi, i rimedi menzionati sono comunque dei suggerimenti. Poiché sono spesso richiesti anche nel trattamento dell'influenza e di altre condizioni acute, è possibile che siano disponibili in **potenza 6c o D6**.

Le cure dei social media possono confondere

La gente ha promosso anche le cure alternative e la profilassi e l'omeopatia sembra essere la profilassi più promettente e più attivamente diffusa attraverso Facebook, Whatsapp e altri social media. I farmaci omeopatici più comunemente raccomandati sono Arsenicum album, Gelsemium, Influenzinum, Mercurius e Argentum nitricum. Il governo indiano ha ufficialmente annunciato l'album dell'arsenico come probabile profilattico per l'infezione da Coronavirus.

Il problema della maggior parte di queste raccomandazioni è che non si basano sui sintomi reali dei pazienti colpiti. Fortunatamente, ora abbiamo a disposizione molti dati epidemiologici, clinici e di laboratorio, pubblicati su riviste specializzate, che possono essere utilizzati per trarre conclusioni ragionevoli sul gruppo di farmaci omeopatici che funzioneranno meglio in questa infezione.

Mito dissipato

Prima di tutto, però, dobbiamo stabilire alcuni fatti e sfatare alcuni miti per ridurre questo insolito stato di ansia globale.

Il mito. Il Coronavirus è un'infezione mortale per la maggior parte delle persone.

No. Se si guarda il tasso di mortalità delle recenti epidemie e anche la solita influenza, ci si rende conto che il Covid-19 non è un'infezione mortale per la maggior parte delle persone. Ci sono state infezioni in passato con un tasso di mortalità molto più alto come l'Ebola (25-90%) Influenza aviaria-H5N1 (50%) SARS (9,6%) COVID- 9 (2-4%), Influenza stagionale (0,01%) In Cina, il tasso di mortalità è di circa il 2,5% per il Covid-19, ma come la diagnosi e la consapevolezza sta migliorando, anche la gestione e la prognosi.

Gruppo ad alto rischio

La maggior parte delle persone che soccombono a questa infezione hanno più di 50 anni di età o hanno qualche comorbidità associata (malattia) come l'asma, la BPCO, il diabete ecc. **Per questo gruppo si consiglia la vaccinazione omeopatica: Supporto antivirale all'indirizzo www.optimaformula.nl**

Gruppo a basso rischio

Per ragioni che non abbiamo ancora capito, Covid-19 di solito NON colpisce i bambini di età inferiore ai 18 anni e i bambini che si infettano per lo più si ammalano solo di una lieve malattia simil-influenzale. Quindi i genitori di bambini piccoli possono ridurre l'ansia dei genitori.

Sintomi noti dell'infezione da Coronavirus Covid-19.

I sintomi del COVID-19 non sono specifici e la presentazione della malattia può variare dall'assenza di sintomi (asintomatici) alla polmonite grave e alla morte. Al 20 febbraio 2020 e sulla base di 55924 casi confermati in laboratorio, i segni e i sintomi tipici includono: febbre (87,9%), tosse secca (67,7%), stanchezza (38,1%), produzione di espettorato (33,4%), dispnea (18,6%), mal di gola (13,9%), mal di testa (13,6%), mialgia o artralgia (14,8%), brividi (11,4%), nausea o vomito (5,0%), congestione nasale (4,8%), diarrea (3,7%), emottisi (0,9%), congestione congiuntivale (0,8%).

Le persone con COVID-19 sviluppano generalmente segni e sintomi, tra cui lievi sintomi respiratori e febbre, in media 5-6 giorni dopo l'infezione (periodo medio di incubazione 5-6 giorni, range 1-14 giorni).

La maggior parte delle persone infettate dal virus COVID-19 ha una malattia lieve e guarisce. Circa l'80% dei pazienti confermati in laboratorio ha avuto una malattia da lieve a moderata, che include casi di non polmonite e polmonite, il 13,8% ha una malattia grave (dispnea, frequenza respiratoria 30/minuto, saturazione di ossigeno nel sangue 93%, rapporto PaO₂/FiO₂ <300, e/o infiltrazioni polmonari >50% del campo polmonare entro 24-48 ore) e il 6,1% sono critici (insufficienza respiratoria, shock settico, e/o disfunzione/fallimento di più organi).

Uno studio ha mostrato che i sintomi più comuni all'inizio erano febbre (59 [73%] pazienti) e tosse secca (48 [59%]). Altri sintomi non specifici comprendevano vertigini (due [2%] pazienti), diarrea (tre [4%]), vomito (quattro [5%]), mal di testa (cinque [6%]) e debolezza generalizzata (sette [9%]).

In particolare, l'infezione da COVID-19 sembra raramente causare naso che cola, starnuti o mal di gola (questi sintomi sono stati osservati solo nel 5% circa dei pazienti).[v]

Risultati patologici di pazienti affetti da Coronavirus Covid-19

La maggior parte dei pazienti ha mostrato un coinvolgimento polmonare bilaterale, con **lesioni localizzate principalmente a livello periferico e subpleurale** con distribuzione diffusa.

Il modello predominante di anomalia osservato è stato quello bilaterale (64 [79%] pazienti), periferico (44 [54%]), mal definito (66 [81%]) e **opacizzazione a vetro smerigliato (53 [65%])**, **che ha coinvolto principalmente i lobi inferiori di destra** (225 [27%] di 849 segmenti interessati).

La leucocitosi è stata rilevata in 26 (32%) pazienti e la linfocitosi in 54 (67%) pazienti.

Concentrazioni di proteina C reattiva e di proteina A dell'amiloide sierica sono state elevate nella maggior parte dei pazienti.

Omeopatia per l'infezione da Coronavirus Covid-19

Il trattamento omeopatico si basa sul principio che un farmaco si dimostra curativo in una condizione, se può produrre segni e sintomi simili in un essere umano sano durante una sperimentazione farmacologica.

In caso di epidemie, un rimedio generale viene selezionato sulla base dei sintomi dei pazienti esistenti e tale rimedio, noto come **Genus Epidemicus**, può essere somministrato al gruppo di popolazione interessata per quella particolare epidemia. Il Genus Epidemicus cambia di anno in anno se i sintomi che si presentano cambiano. Non solo i sintomi, ma anche la sequenza e l'intensità dei sintomi specifici possono modificare il rimedio omeopatico indicato.

Sulla base degli studi epidemiologici e clinici effettuati finora, conosciamo i seguenti sintomi, che il nostro rimedio omeopatico dovrebbe coprire:

- Febbre
- Brividi
- Tosse secca
- Polmonite
- Respiro corto
- Senso di oppressione al petto

Le sezioni seguenti sui passi da compiere per identificare l'epidemia di Genus sono tecniche. I non medici possono saltare le sezioni sottostanti e passare alla sezione "*Quale rimedio omeopatico devo prendere per il Coronavirus?*"

Ordine dei sintomi

Il rimedio ideale dovrebbe essere indicato per la tosse secca con febbre. Abbiamo molti rimedi che coprono la tosse secca, che rimane dopo un raffreddore acuto. Tali rimedi non saranno indicati. Anche altri rimedi che sono noti per essere efficaci nella tosse secca allergica difficilmente funzioneranno.

Sintomi assenti

Vediamo che la scarica nasale è assente nella maggior parte dei pazienti o è un sintomo tardivo e minore. Quindi il nostro rimedio omeopatico indicato non dovrebbe avere un quadro di presentazione con raffreddori acuti che colano.

Sulla base dei risultati della TAC

I risultati della TAC suggeriscono che di solito il lobo inferiore dei polmoni sono sempre colpiti; la maggior parte delle lesioni sono periferiche, vicino alla pleura e c'è una predilezione per il lato destro.

Quindi abbiamo bisogno di un rimedio che sia sul lato destro, i sintomi si evolvono da destra a sinistra, sono noti per colpire i lobi inferiori e causare pleuropolmonite.

I risultati della TAC hanno anche rivelato l'assenza di cavitazioni polmonari e di emorragie nella maggior parte dei pazienti, per cui i rimedi noti per coprire tali sintomi hanno meno probabilità di essere indicati.

Sulla base di ampie ricerche è stato creato un protocollo per le diverse fasi dell'infezione COVID-19.

Protocollo omeopatico Fase 0: Profilassi

Fase 0: Prendere questi alternativamente come **profilassi**

Brionia e Arsenicum alba, entrambe le potenzialità: **D6 o C6**. Lunedì-mercoledì-venerdì.

Prendere uno al mattino dopo il risveglio o poco dopo e l'altro prima di dormire

Potere del lycopodio e del fosforico: **D6 o C6**. Martedì-Giovedì-Sabato

Prendere uno al mattino dopo il risveglio o poco dopo e l'altro prima di dormire

(Quale non importa, scrivi su una bottiglia MATTINO e sull'altra SERA)

Il nostro consiglio è: Prendere il Supporto Anti Virale come indicato più avanti, questo preparerà l'organismo ad affrontare il virus in modo più efficace.

Domenica un giorno di riposo

Protocollo d'intesa

Usate la vostra intenzione con ogni rimedio: Chiudete gli occhi e girateli versol'alto (come se vorreste guardare attraverso la testa) e dite tranquillamente dentro di voi: Anche se non so come questo Rimedio mi manterrà sano e vitale anche se mi infetto, quello che so è così adesso e sono soddisfatto. **Cancello (3x)** tutte le credenze negative o le programmazioni che non supportano l'accadimento di questo. Scaricate e attivate in me tutte le risorse che mi sosterranno per far sì che questo accada con grazia, facilità e gioia. **Grazie (x3)**, così è, così sarà, o anche meglio di così. Poi rilassate gli occhi e visualizzate il vostro sistema immunitario che stà distruggendo tutti i virus in modo rapido ed efficace e voi che siete vitali e felici.

Fase 1 I migliori rimedi all'inizio dei primi sintomi:

Non appena si ha qualche sintomo simile all'influenza o anche solo un leggero aumento della temperatura, si inizia il protocollo di Fase 1.

A seconda di ciò che sentite di iniziare in aggiunta a quello che stavate prendendo con uno dei 3 rimedi seguenti, se i sintomi non sono chiari, li prendete alternativamente uno dopo l'altro o li mischiate tutti e 3 insieme. In questa fase la frequenza è ogni ora o ogni 30 minuti. Se i sintomi peggiorano, prendeteli ogni 15 minuti (momenti di veglia)

Aconito (niente sudore ma febbre)

Belladonna (sudorazione)

Ferrum Phosphoricum (non febbre alta)

Potenze: **D6 o C6** e prenderne qualche goccia ogni ora o metterla in acqua e sorseggiarla ogni 30 minuti.

Continuare con i 4 rimedi della fase 0 nella stessa dose e frequenza.

Il nostro consiglio è: Prendere il Supporto Anti Virale come indicato in seguito, questo preparerà l'organismo ad affrontare il virus in modo più efficace.

Aumentare l'argento colloidale nel diffusore e prendere internamente (seguire le indicazioni)

Fase 2: Prevenzione dei danni ai polmoni

Quando i sintomi iniziano a svilupparsi ulteriormente la parte più importante è quella di aumentare la frequenza dei Rimedi della fase 0. Continuare con i Rimedi della fase 1 in un'assunzione frequente fino a quando c'è più la febbre.

Brionia e Arsenico alba. Lycopodio & Fosforico (Potenza **D6 o C3**)

Assumere frequentemente ogni 15 minuti alcune gocce o compresse di quelle accoppiate. Ora si alternano nello stesso giorno. Prima quella del mattino (per esempio Brionia), poi mezz'ora dopo quella del pomeriggio (per esempio Arsenicum alba), poi mezz'ora dopo quella del mattino dell'altro giorno (per esempio Lycopodium) e mezz'ora dopo Phosphoricum e poi ricominciate con Brionia, mezz'ora dopo Arsenicum Alba, ecc.

Il nostro consiglio è: Prendere il Supporto Anti Virale come indicato più tardi, questo preparerà l'organismo ad affrontare il virus in modo più efficace. Iniziate anche con l'assunzione di argento colloidale (raddoppiate il dosaggio assumendolo più spesso)

Fase 3: Prevenzione dei danni ai polmoni

Quando ci sono sintomi respiratori: tosse con sintomi di stress respiratorio (mancanza di respiro) si è nella fase 3. Poi è importante aggiungere il 5-Elementi toccando i punti di digitopressione come viene insegnato nei nostri corsi, anche la digitopressione dell'orecchio è importante. E aumentare il supporto polmonare e linfatico del **supporto antivirale**.

Aumentare l'assunzione di argento colloidale (triplicare il dosaggio prendendolo più spesso)

Fase 4: Recupero

Ora i sintomi stanno migliorando, è possibile diminuire l'assunzione man mano che si procede, da ogni 15 minuti a ogni ora, poi ogni due ore ecc. Dopo 2 giorni si torna a qualche volta al giorno. Dopo 3 giorni si torna alla fase 0.

Vaccinazioni omeopatiche: introduzione

Ci vorrà molto più tempo per fare un vaccino contro il COVID-19 che un trattamento

Scienziati e aziende farmaceutiche stanno correndo per sviluppare e testare trattamenti e vaccini che affrontano il COVID-19, la malattia causata dal nuovo coronavirus. Il lavoro su entrambi sta procedendo a una velocità senza precedenti - ma i ricercatori stanno iniziando essenzialmente da zero lo sviluppo di vaccini, quindi il processo richiederà molto tempo. I

trattamenti, d'altra parte, erano più avanti quando l'epidemia è iniziata e potrebbero essere disponibili prima.

"In questo momento si trovano in situazioni molto diverse", dice Florian Krammer, professore ed esperto di sviluppo di vaccini presso la Scuola di Medicina Icahn del Monte Sinai.

Sia le cure che i vaccini sono importanti per una risposta robusta ed efficace all'epidemia. I trattamenti aiutano le persone dopo che hanno già una malattia; nel caso del COVID-19, i ricercatori sperano di trattare il 15 per cento circa dei pazienti che hanno sintomi non lievi.

I vaccini, invece, aiutano ad evitare che le persone si ammalino in primo luogo.

Gli scienziati hanno iniziato a lavorare su farmaci per curare i coronavirus durante le epidemie di SARS e MERS, ma poiché le epidemie si sono estinte, il lavoro non è mai stato completato. Ora sono in grado di rispolverare quella vecchia ricerca e iniziare a costruirci sopra. Il candidato principale è un farmaco chiamato remdesivir, che è stato sviluppato dall'azienda farmaceutica Gilead. La ricerca ha dimostrato che è in grado di bloccare la SARS e il MERS nelle cellule e nei topi. Inoltre, remdesivir è stato utilizzato in una sperimentazione clinica alla ricerca di trattamenti per l'Ebola - e quindi, era già stato sottoposto a test di sicurezza per assicurarsi che non causi alcun danno (questo va preso con molta cautela, non esiste alcun danno nella scienza farmaceutica)

Il processo di sviluppo del vaccino richiederà molto più tempo. Gli esperti dicono che ci vorrà da un anno a 18 mesi, o forse più a lungo, prima che siano disponibili al pubblico. Una delle strategie per creare un vaccino consiste nel fare copie di una parte del virus (in questo caso, la parte che il nuovo coronavirus usa per infiltrarsi nelle cellule). Poi, il sistema immunitario della persona che riceve il vaccino produce anticorpi che neutralizzano quella particolare parte. Se fossero esposti al virus, questi anticorpi sarebbero in grado di bloccare il funzionamento del virus.

Fare i vaccini è sempre una sfida. Sviluppare questo è reso più difficile perché non c'è mai stato un vaccino per nessun tipo di coronavirus. Devono ricominciare da zero.

Non ci sarà un vaccino fatto in tempo per fermare un'epidemia imminente di COVID-19 negli Stati Uniti o in altri paesi dove non è ancora diffuso. Ecco perché le terapie sono così importanti: insieme alle buone pratiche di salute pubblica, possono aiutare ad attenuare l'impatto della malattia e a renderla meno inarrestabile. I migliori esperti possono sperare che un vaccino possa aiutare a prevenire altre epidemie in futuro se il nuovo coronavirus resta in circolazione.

Vaccini in generale ed effetti collaterali

Un vaccino efficace vale un peso in oro e molte delle malattie infantili si ritiene siano causate dai vaccini. Naturalmente, il declino delle malattie infettive è sempre multifattoriale: una buona nutrizione, la comprensione dell'epidemiologia delle malattie e una buona igiene hanno contribuito al declino di molte malattie, vaccino prevenibile o meno, ciò che non viene discusso è la sicurezza e gli effetti collaterali dei vaccini. Cos'è un vaccino?

I vaccini offrono una piccola quantità fissa di un agente patogeno (antigene) al sistema immunitario. Qui viene utilizzata una piccola parte di cellula batterica, una parte di proteina virale. Qualcosa che il sistema immunitario può riconoscere e rispondere e preparare il contrattacco, in modo che quando il paziente è esposto alla vera infezione, con le sue quantità relativamente massicce di antigene, il sistema immunitario è preparato e può reagire immediatamente per minimizzare il danno, piuttosto che il solito ritardo che ci vuole prima che l'immunità si attivi.

Molte persone si sono preoccupate di usare i vaccini convenzionali sviluppati dalla medicina occidentale

Si ritiene che i vaccini convenzionali comportino una serie di rischi. Un piccolo numero di persone può avere reazioni gravi, e persino mortali, a questi vaccini.

I medici spesso sottolineano, tuttavia, che i benefici dei vaccini convenzionali superano di gran lunga i loro rischi. Mentre molte persone credono che i vaccini convenzionali possano essere responsabili dell'aumento dei disturbi autoimmuni, dei tumori infantili e dell'autismo, il mondo medico dirà sempre che ci sono poche prove a sostegno di queste affermazioni. La maggior parte dei medici ritiene che i pericoli di contrarre malattie come la polio siano molto più gravi del rischio di una reazione del vaccino.

La vaccinazione omeopatica è diversa

L'omeopatia è l'arte di dare un segnale (una frequenza al corpo che non è chimica) e poiché è così diluita molti medici si rifiutano di essere aperti anche solo per il suo funzionamento e ridicolizzano l'idea senza guardare la grande quantità di ricerche che dimostrano che funziona (vedi il nostro Addendum). E' sciocco continuare a vedere questo gioco in 40 anni in cui io sono un medico alternativo nonostante tutte le prove del contrario.

La prima "legge" dietro i vaccini e l'omeopatia è la stessa: simile alle cure. Un nosodo omeopatico "è un rimedio omeopatico preparato a partire da un campione patologico". Il campione viene prelevato da un animale o da una persona malata e può essere costituito da saliva, pus, urina, sangue, batteri, virus o tessuto malato".

Si possono ottenere nosodi per uso umano per tutto, dall'antrace al Variola (vaiolo) a 30 o 200 diluizioni. In una rara esplosione di onestà, un sito nota:

"Non ci sono molecole intere della sostanza reale in potenza 30C" e un'altra nota "(vaccini omeopatici) non contengono Thimerosal, alluminio, borace (usato per uccidere le formiche) e altri elementi chimici che causano alcuni degli effetti collaterali della vaccinazione... Anche negli studi che sono stati in grado di procedere, nessun bambino ha avuto gravi effetti collaterali da vaccini omeopatici somministrati.

Le vaccinazioni omeopatiche non funzionano come i vaccini standard: portando allo sviluppo di anticorpi. Non è stato dimostrato che i preparati omeopatici aumentino i livelli di anticorpi. L'alternativa omeopatica non si basa sulla formazione di anticorpi. Quello che so è che anche le cellule possono essere programmate con le informazioni (frequenze) ed essere pronte come con un vero vaccino senza materiali tossici e possono essere prese per via orale.

La vaccinazione omeopatica è diversa

COVID19 Supporto (basato sulla medicina olistica)

Queste sono le informazioni sulla vaccinazione omeopatica e sul supporto sviluppato dal Dr. R. Martina e da un team di esperti medici.



Green Big Pharma è un'azienda con la missione di aiutare le persone con rimedi naturali ricercati e collaudati per ripristinare la salute o accelerare la guarigione.

Disclaimer: questo non sostituisce la consulenza medica, se si è malati chiamare immediatamente il medico e seguire il loro consiglio

In questi tempi di pandemia, la medicina tradizionale occidentale attende che si sviluppi un vaccino e poi probabilmente costringerà tutti ad essere vaccinati, con come al solito molti effetti sconosciuti.

1. Ottenere l'immunità attraverso l'infezione è il modo migliore. Tuttavia, alcune persone sono a rischio. Un protocollo di vaccinazione sarebbe meglio per le persone ad alto rischio e per quelle a basso rischio, in modo che l'infezione non si diffonda.
2. Il prossimo modo migliore è costruire la forza immunitaria attraverso un buon stile di vita, vitamine immunostimolanti, erbe e pratiche (yoga, tai chi, esercizi di respirazione, ecc.) e questo in combinazione con la migliore prevenzione olistica?

Alla luce di ciò abbiamo creato con il nostro team un nuovo modo per costruire l'immunità contro il COVID 2019, diventando l'allenamento del vostro sistema immunitario per essere pronti per il COVID-19 e per fare tutto il possibile per essere il più sano possibile.

Ciò che vi rende più vulnerabili è

1. Condizioni mediche preesistenti
2. Carico pesante di tossine (soprattutto metalli pesanti, prodotti chimici, farmaceutici)
3. Debolezza dei polmoni (asma, fibrosi, CPD, ecc.) o fumo

Nel 1988 il Dr. R. Martina è stato il primo a sviluppare un programma di disintossicazione omeopatica che viene ancora utilizzato dai professionisti della salute negli Stati Uniti e all'estero. Questo è ancora venduto da Apex Energetics. Inc in California.

Com'è possibile che dopo 32 anni questo programma sia ancora così efficace?

Semplice, si basa su una scienza olistica. In un libretto che ha scritto nel 1988: "Detox made simple- La disintossicazione resa semplice" (che è stato distribuito un milione di volte) spiega la scienza della disintossicazione: usare diluizioni omeopatiche di tossine per attivare il corpo per rimuovere i metalli pesanti, le sostanze chimiche e altri sottoprodotti presenti nei tessuti del corpo a causa del nostro stile di vita occidentale e dell'inquinamento ambientale. Queste regole di base sono importanti oggi come lo erano più di 30 anni fa.

Con il COVID-19 le stesse regole si applicano per disintossicare il corpo, sostenere i polmoni, sostenere la linfa (molto importante con le infezioni) e poi attivare il sistema immunitario per sapere per cosa stare all'erta. Lo facciamo in due modi

Allenare il sistema immunitario in 2 modi: Generale e specifico:

1. Utilizzando **frequenze specifiche** (frequenze omeopatiche) che sono note per aiutare l'organismo a combattere i virus. Questo può funzionare attivando le cellule immunitarie e la produzione di interferone. (questo non è ancora confermato dalla ricerca scientifica, ma più sui test con le apparecchiature in migliaia di pazienti. Questo è chiamato **A supporto 1**. Dovrebbe essere usato in modo corretto e consapevole per portare il corpo in uno stato di allarme. È come addestrare un esercito per la guerra. Stiamo preparando quelli che negli Stati Uniti verrebbero chiamati i berretti verdi e i Navy Seal per le missioni dietro le linee nemiche.
2. Utilizzando una frequenza derivata dallo stesso COVID-19. In omeopatia questo si chiama nosode o se si è malati di iso-sode. Nosode è un termine usato per l'uso di microrganismi come batteri, virus ecc. in diluizioni omeopatiche. Iso-sodo è quando si utilizza lo stesso materiale per il quale si sta creando l'immunità. Sarebbe la cosa più vicina a una vaccinazione (omeopatica). Abbiamo scoperto che la diluizione omeopatica del C35 è la migliore potenza per allertare il sistema immunitario della frequenza del COVID-19. Questo si chiama **A supporto 2**. Questo non dovrebbe essere assunto quotidianamente, perché sarebbe troppo, se si è sani: una volta alla settimana per 4

volte è sufficiente. Se vi ammalate, lo mettete in acqua e ne prendete un sorso ogni ora (non di più). È come addestrare il proprio esercito per sapere chi è il nemico specifico. Dove **A-support 1** è la preparazione generale per qualsiasi attacco virale, **A-support 2** è l'addestramento per un nemico specifico.

3.

Preparare il proprio corpo in 3 modi: Linfa, disintossicazione e supporto polmonare:

1. Utilizzando il **supporto linfatico** stiamo preparando la parte del corpo che è cruciale per affrontare i virus che si moltiplicano velocemente, avvisando il sistema immunitario di essere pronto in modo che non venga sopraffatto. Questo è anche meglio supportato da antiossidanti ad alto dosaggio (Vitamina C) e killer di virus (Argento Colloidale, di questo parleremo più avanti). Il sistema linfatico è importante nelle infezioni se viene sopraffatto che possono causare gonfiori e liquidi non necessari, quando questo accade nei polmoni che possono causare ipossia e difficoltà respiratorie un problema noto con i casi gravi di COVID-19.
2. Utilizzando il **supporto Detox- disintossicazione** è quello di cui abbiamo parlato, più siamo in grado di rilasciare tossine, soprattutto sostanze chimiche e metalli pesanti, meglio il corpo è in grado di gestire qualsiasi tipo di stress come quello causato da un attacco virale. È possibile supportare tutto questo diminuendo l'assunzione di prodotti animali, alimenti trasformati (più verdure e frutta), l'uso di latticini (causa muco extra nei polmoni e nell'intestino con molte persone). Immaginate di salire su una montagna. Con uno zaino pesante e 2 valigie. Questa è l'immagine di un corpo con un alto carico tossico. Una volta nello studio del dottor Martina a Curacao 30 anni fa, quando aveva una lista d'attesa di 1 anno, fece un esperimento e mise tutte le persone in lista d'attesa nel suo programma Detox per metalli pesanti e sostanze chimiche. Dopo 3 mesi la lista aveva il 50% di persone in meno in quanto molte persone non avevano più sintomi! Questa è l'importanza della disintossicazione. Si può sostenere tutto questo con la sauna, con 2-3 giorni di digiuno di succhi di frutta o di verdura, ecc. Questa è una parte importante di questo regime e non va sottovalutata.
3. **Supporto polmonare:** ora sappiamo che il COVID-19 colpisce specificamente i polmoni e crea in breve tempo nelle persone vulnerabili una doppia polmonite interstiziale, questo può accadere anche nelle persone più giovani. Questo è il motivo della terapia intensiva in una piccola percentuale di pazienti. La dott.ssa Martina e il suo team hanno creato un rimedio speciale per prepararsi a questo. La prevenzione è la migliore protezione.

Disclaimer: Questo programma è stato creato sulla base della ricerca e dell'esperienza che il Dr. Martina ha avuto con i clienti cinesi all'inizio del COVID-19 a Wuhan. I suoi clienti hanno combinato i suoi consigli con la pratica di visualizzazione, la pratica di respirazione, il tapping e l'ascolto di un programma audio. Niente di tutto ciò dimostra che questi rimedi prevengono l'infezione o aiutano a guarire più velocemente se infettati. Ma sulla base dei risultati di migliaia di cinesi che hanno lavorato con questi programmi, i risultati sono stati impressionanti. Questo programma non è stato testato in studi clinici né approvato dalle autorità mediche e nessuno dovrebbe dare per scontato di non consultare il proprio medico in caso di sospetta infezione. È stato detto che è ovvio che le vostre possibilità sono migliori con un nosodo omeopatico (effetto simile alla vaccinazione) e un programma di supporto se vi ammalate e che questo è un

programma per preparare al meglio possibile. Inoltre, è importante sapere che se scegliete di acquistare questo programma il Dr. Martina riceverà una quota di royalty. Siete liberi di scegliere ciò che ritenete sia meglio per voi e la vostra famiglia e la cui consulenza è più importante, qualcuno che è stato in prima linea in questa pandemia e di cui si fidano più di 60.000 cinesi che hanno usato la sua consulenza e scaricato i suoi programmi o.....

Caricate l'acqua e i vostri rimedi con la Geometria Sacra:



Acquistando questi Rimedi otterrete anche un adesivo di geometria sacra, mettete una bottiglia d'acqua su questo adesivo per caricare questi simboli sacri, questo ristruttura l'acqua e aiuterà il corpo a drenare le tossine!



Come si usa:

Quando si usano tutti e 5 i supporti si ottiene un **effetto sinergico** che è maggiore rispetto all'uso separato! Questo può essere diverso da quello che appare sulle etichette

Un supporto 1: 2 volte al giorno 1 goccia (al mattino e prima di dormire) quando si è ammalati ogni giorno 1 goccia in un grande bicchiere d'acqua (mescolare bene) e prendere ogni ora un sorso.

Un supporto 2: una volta alla settimana 2 gocce (prima di dormire), quando si è ammalati ogni giorno 1 goccia in un grande bicchiere d'acqua (mescolare bene) e prendere ogni ora un sorso.

Supporto linfatico: 3 volte al giorno 1 goccia prima dei pasti. quando si è malati ogni giorno 1 goccia in un grande bicchiere d'acqua (mescolare bene) e prendere ogni ora un sorso.

Supporto polmonare: 2 volte al giorno 1 goccia (al mattino e prima di dormire) dopo aver preso il supporto A-supporto 1, prendere un sorso d'acqua e poi prendere questo. quando si è malati ogni giorno 1 goccia in un grande bicchiere d'acqua (mescolare bene) e prendere ogni ora un sorso.

Supporto disintossicante: 3 volte al giorno 1 goccia prima dei pasti, dopo aver preso il supporto linfatico, prendere un sorso d'acqua e poi prendere questo. quando si è malati ogni giorno 1 goccia in un grande bicchiere d'acqua (mescolare bene) e prendere ogni ora un sorso.

Uso Economico

Se avete più di una persona in casa, potete mettere la goccia d'acqua in un bicchiere, mescolare bene e dare a tutti un sorso da bere.

Gli ingredienti:

Supporto 1

Potenze attive/frequenze di:

Elaborazioni coralline

Drosera rotundifolia

Fosforico di Ferrum

Mercurius solubilis

Vincetoxicum officinale

40% di alcool

Supporto 2

Potenze attive/frequenze di: Virus omeopatici diluiti in C35
40% di alcool

Supporto linfatico

Potenze attive/frequenze di:
Silicio acido
Barita carbonica
Cundurango
Silicea
Thuja occidentalis
40% di alcool
Supporto per la disintossicazione

Potenze attive/frequenze di:
Arnica montana
Carduus marianus
Chelidonium majus
Lachesis mutis
Solidago virgaurea
Zolfo
Thuja occidentalis
40% di alcool.

Supporto polmonare

Potenze attive/frequenze di:
Acido fosforico
Beuk (Fagus sylvatica)
Bryonia alba
Licopodio
Natrium muriaticum
Ster van Bethlehem (Ornithogalum umbellatum)
Strychnos ignatia
Fosforo
40% di alcool

ADDENDUM

Omeoprofilassi (vaccinazioni omeopatiche)

I programmi di omeoprofilassi /homeopathy prophylaxis (HP) esistono per tutte le età

Programmi di omeoprofilassi iniettati per tutte le età! HP è stato utilizzato per oltre 200 anni per prevenire le malattie infettive. L'HP si è dimostrato clinicamente efficace su milioni di persone in tutto il mondo per aumentare l'immunità naturale, sulla base dei principi omeopatici.



"L'omeoprofilassi non provoca mai anafilassi o shock, non provoca mai infezioni secondarie, non lascia mai nella sua scia siero o malattia da vaccino o qualsiasi altra reazione grave; semplicemente protegge in modo sicuro e delicato".

Dr. A. H. Grimmer

Come funziona l'omeoprofilassi: I programmi di omeoprofilassi conosciuti anche come "HP" o comunemente indicati dai genitori come "**immunizzazioni omeopatiche**" sono un'alternativa sicura e non iniettata ai vaccini tradizionali. L'HP stimola una risposta immunologica da parte dell'organismo attraverso l'azione del nosodo omeopatico. Un nosodo omeopatico è altamente diluito e realizzato in un omeopatico autorizzato dal materiale della malattia, in modo che non rimanga una singola molecola della sostanza della malattia. La stimolazione energetica del

nosodo omeopatico sul corpo aiuta a stimolare una maggiore immunità naturale a quella determinata malattia. L'HP si è dimostrato molto efficace per molte malattie nei [moderni studi clinici](#). L'HP è stato utilizzato con successo in tutto il mondo in grandi popolazioni, tra cui [Cuba](#), [Brasile](#), [Europa](#), [India](#) e [Giappone](#), per prevenire tutti i tipi di malattie [infettive ed epidemie](#).

HP aiuta a rafforzare la vostra immunità naturale!

HP è sicuro al 100%, non viene iniettato e non è tossico.

L'omeoprolassi ha dimostrato di essere efficace al 90% nella ricerca più recente di maggio 2019. Esistono [studi clinici moderni](#) basati su 15 anni di ricerca in Australia e anche in Brasile. Altri studi su larga scala di omeoprolassi nel 2007 e nel 2008 a Cuba sono stati condotti dove l'HP è stato utilizzato per prevenire un'epidemia di leptospirosi, una malattia batterica che colpisce sia l'uomo che gli animali. I risultati hanno mostrato la notevole [efficacia clinica dell'HP](#) su una popolazione di 2.000.000 di persone in un programma governativo, con zero morti segnalate di partecipanti ad entrambi gli studi. Guarda i [video](#) sull'omeoprolassi che spiegano perché e come funziona per aumentare l'immunità naturale.

Tutti i vaccini sono classificati dal governo degli Stati Uniti come "inevitabilmente insicuri". Tutti i vaccini contengono [ingredienti tossici](#), tra cui [mercurio o alluminio](#), che creano rischi per la salute. I vaccini possono causare [gravi lesioni](#) e persino la morte. Le [attuali ricerche scientifiche](#) indicano anche che i vaccini sono associati all'insorgenza dell'autismo, in particolare il [vaccino MMR](#). I vaccini sono anche associati a [reazioni avverse](#) tra cui ADHD, allergie, autismo, malattie autoimmuni, ritardi nello sviluppo, danni neurologici e problemi di salute cronici. Evitate potenziali gravi lesioni da vaccino e scegliete l'omeoprolassi!

Prove scientifiche per le vaccinazioni omeopatiche

Ricerca clinica sull'omeoprolassi

Per saperne di più sulla ricerca clinica e sull'uso efficace di HP in tutto il mondo negli ultimi 200 anni. L'omeoprolassi ha un uso clinico e storico a lunghissimo termine che continua a dimostrare quanto bene l'HP funzioni e su milioni di persone. La ricerca clinica più attuale per il 2019 è stata fatta su 250 milioni di persone e ha dimostrato che l'omeoprolassi è stata efficace al 90%!

L'omeopatia è stata efficace in molte epidemie del passato! **L'epidemia di influenza del 1918** ha causato la morte di molti milioni di persone. Il tasso di mortalità delle persone curate con la medicina convenzionale raggiungeva il 30%, quelle curate da medici omeopatici avevano un tasso di mortalità dell'1,05%. Dei 1500 casi segnalati alla Homeopathic Medical Society del Distretto di Columbia, USA, ci sono stati solo 15 decessi. I recuperi all'ospedale omeopatico nazionale, sempre negli USA, sono stati del 100%. In Ohio, su 1.000 casi di influenza, il dottor T. A. McCann, MD, Dayton, Ohio, non ha riportato alcun decesso. Le statistiche totali dei registri omeopatici dell'epoca ci dicono che il tasso di successo con l'omeopatia è stato di circa il 98%.

Attuali ricerche cliniche sull'omeoprofilassi

- [Leggi la Storia dell'Omeoprofilassi.](#)
- [Leggi la Ricerca sull'Omeoprofilassi di maggio 2019.](#)
- [Leggi l'articolo sulla Storia dell'Omeoprofilassi: Registri umani, studi e prove](#)

Uso dell'omeoprofilassi: Dati di ricerca clinica sull'efficacia

[Dati di HP per il corso per professionisti tenuto dal Dr. Isaac Golden, 2014.](#) I riferimenti per questi studi si trovano in [Vaccinazione e Omeoprofilassi - A Review of Risks and Alternatives, 6a edizione.](#)

Anno	Ricercatore	Numero di partecipanti	Durata del sondaggio	% di Efficacia dell'HP
1907	Eaton	2,806	< 1 anno	97.50%
1950	Taylor-Smith	82 (12 decisamente esposti)	< 1 anno	100%
1963	Gutman	385	< 1 anno	86%
1974	Castro e Nogueira	HP = 18.000 Non HP = 6.340	3 mesi	86.10%
1987	Italiano	694	2 anni	87.0 – 91.5%
1987	Fox	61	5 anni	82.0 – 95.0%
1998	Mroninski et al	HP = 65.826 Non HP = 23.539	6 mesi e 12 mesi	95.0 – 91.0%
1997	Oro	593 bambini (1.305 questionari)	10 anni	88.80%
1987	Fox	61	5 anni	82.0 - 95%

1997	Oro	593 bambini (1.305 indagini)	10 anni	88.0%
2004	Oro	1.159 bambini (2.342 indagini)	15 anni	90.40%

Uno studio di ricerca clinica di 15 anni sull'omeoprolifassi del Dr. Isaac Golden, Australia

[Scaricate un libro di 287 pagine \(PDF\) di HP Clinical Research.](#)

- In questo recente studio del dottor Golden, le risposte dei genitori erano dati basati su un programma omeoprolifattico di 15 anni per la prevenzione delle malattie dal 1985 al 2004. Sono state raccolte un totale di 2.342 risposte, ognuna delle quali copre un anno di vita di un bambino. L'efficacia e la sicurezza dell'opzione omeopatica della vaccinazione è stata ampiamente discussa e sono stati riportati i commenti effettivi dei genitori.
- La misura dell'efficacia in questo studio è stata del 90,4% con limiti di confidenza del 95% 87,6% - 93,2%.
- Utilizzando i tassi di attacco nazionali in Australia, dove lo studio è stato condotto, come controllo HP l'efficacia di tre malattie era:
 1. Orecchioni - 91,6%
 2. Morbillo - 90,0%
 3. Pertosse - 86,2%

Libri attuali sulla ricerca clinica sull'omeoprolifassi scritti dal Dr. Isaac Golden

- Il suo libro principale sull'HP si intitola ["The Complete Practitioners Manual of Homoeoprophylaxis"](#).
- La tesi del dottor Isaac Golden sulla ricerca sull'HP è intitolata ["Homoeoprophylaxis - A Fifteen Year Clinical Study": A Statistical Review of the Efficacy and Safety of Long-Term Homoeoprophylaxis"](#), 2004.
- Il suo libro per i genitori che confrontano la vaccinazione e l'HP si intitola ["Vaccinazione e omeoprolifassi, 7a edizione."](#)
- Ha anche scritto ["Homoeoprophylaxis - A Practical and Philosophical Review"](#), 4a edizione, 2007.
- Il suo dottorato di ricerca è stato ["Il valore potenziale dell'omeoprolifassi nella prevenzione a lungo termine delle malattie infettive e nel mantenimento della salute dei destinatari"](#). Scaricate qui il libro di 287 pagine (PDF) della ricerca clinica HP.

I punti salienti dell'uso moderno dell'omeoprolifassi da parte dei governi di altri paesi

- [2019: Leggi Studio Omeoprolifassi su larga scala: Risultati di interventi brevi e a lungo termine su 250 milioni di persone.](#)
- **Brasile 1998:** Il governo brasiliano ha finanziato due grandi studi su migliaia di bambini che hanno ridotto con successo l'incidenza delle malattie da [meningococco](#) in quelli sottoposti a omeoprolifassi. L'esperienza brasiliana con l'omeoprolifassi è stata:

- Nel 1998 c'è stato un focolaio di meningite meningococcica di tipo B in una regione del Brasile. I medici in quel paese sono anche omeopati. **All'epoca non c'era un vaccino disponibile**, così un gruppo di medici che lavorava nella regione utilizzò il **nosodo del meningococco HP su 65.826 bambini**. Altri 23.539 bambini della regione non erano vaccinati. I medici seguirono i due gruppi per 12 mesi.
- L'efficacia **dell'omeoprofilassi è stata del 95% dopo sei mesi e del 91% dopo 12 mesi**. Si è trattato di un rapporto completo e statisticamente rigoroso, pubblicato su una delle principali riviste omeopatiche, ed è disponibile per lo studio. Riferimento: Mroninski C, Adriano E, Mattos G (2001) Meningococcinum: il suo effetto protettivo contro la malattia del meningococco. Link omeopatici Winter Vol 14(4); pp. 230-4).
- **Cuba 2007 e 2008:** Il governo cubano dipende dall'omeopatia per gestire le sue epidemie di leptospirosi e le epidemie di febbre di Dengue in milioni di persone. L'esperienza cubana con l'omeoprofilassi ha questi risultati clinici:
 - Il [dottor Golden](#) ha supervisionato il recente uso [dell'omeoprofilassi](#) su una vasta popolazione [durante un'epidemia a Cuba nel 2007 e nel 2008](#) per la leptospirosi - con una sorprendente efficacia clinica su una popolazione di 2.000.000 di persone in un programma gestito dal governo.
 - I ricercatori medici cubani hanno impedito con successo l'epidemia di leptospirosi a Cuba su una popolazione di 5 milioni di persone in due regioni che hanno utilizzato l'omeopatia sia nel 2007 che nel 2008.
 - Il [dottor Golden](#) è stato consultato su richiesta del Finlay Institute, come produttore di vaccini per fare questo lavoro per il governo cubano.
 - Utilizzando [l'omeoprofilassi](#), l'equivalente dell'immunizzazione in omeopatia, è stato preparato e somministrato, insieme a due Essenze di Fiori di Bach, un nosodo nasale HP di leptospirosi per affrontare gli effetti mentali ed emotivi tipici della malattia.
 - Due dosi secche sono state somministrate ad una popolazione di 2,5 milioni di persone, la seconda dose è stata somministrata 7-9 giorni dopo la prima, portando l'incidenza dell'infezione **a poco meno di 10 persone senza vittime**.
 - In precedenza, il trattamento convenzionale della popolazione con un vaccino provocava ancora migliaia di infezioni e un numero di decessi, con un costo di 2 milioni di dollari.
 - La soluzione [omeoprofilassi](#) era incredibile e conveniente e il costo totale era di soli 200.000 dollari!
- **Ghana:** Uno studio aperto e un trial clinico randomizzato su omeoprofilassi per la malaria in Ghana chiamato ["Malaria e rimedi omeopatici in Ghana"](#).
- **India:** Il governo indiano controlla le epidemie di migliaia di persone per malaria, encefalite giapponese, febbre di Dengue e febbre epidemica con omeopatia. L'encefalite giapponese stava diventando un problema serio in India. "Aveva causato una significativa morbidità e mortalità nello stato dell'Andhra Pradesh per diversi decenni. Nel 1986 si è registrato un picco di 2038 casi con 638 decessi. Quando il Dipartimento governativo di medicina e omeopatia indiana ha iniziato a distribuire sistematicamente i profilattici nel 1999 attraverso i centri di salute pubblica, i dispensari omeopatici del

governo, le farmacie omeopatiche e i medici omeopatici, **le notifiche e la mortalità sono scese a zero (zero) entro il 2003"**. Questo HP è stato somministrato a una popolazione di **20 milioni di bambini sotto i 15 anni** (encefalite giapponese sul declino dello stato. L'indù. 2 aprile 2003).

- **India:** In Kerala, India, uno studio clinico del 2006 ha discusso l'efficacia dell'omeoprofilassi per la febbre [Chikungunya](#). *"Uno studio sull'efficacia profilattica della medicina preventiva omeopatica contro la febbre Chikungunya"*. [Scarica l'articolo per leggere lo studio sulla HP per la febbre chikungunya](#).
- **India:** Aprile 2018: Un nuovo studio intitolato ["Could Homeopathy Become An Alternative Therapy In Dengue Fever An example Of 10 Case Studies"](#).
- **India:** Un altro studio sulla omeoprofilassi per la febbre Chikungunya chiamato *"Homoeopathic Genus Epidemicus 'Bryonia alba' come profilattico durante un'epidemia di Chikungunya in India: Uno studio randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo"*. Leggete questo studio qui.
- **India:** Un altro studio indiano è stato realizzato con il titolo "A Study on the Prophylactic Efficacy of Homoeopathic Preventive Medicine Against Chikungunya Fever". [Leggete qui lo studio](#).
- **Tanzania,** giugno 2005: Leggi lo studio sull'uso dell'omeoprofilassi con il Neem (Azadirachta indica) in Tanzania per la malaria ["L'effetto del Neem omeopatico per la profilassi della malaria"](#).
- **Thailandia, Colombo, Brasile:** I governi di Thailandia, Colombo e Brasile usano l'omeopatia anche per gestire le epidemie e le epidemie di febbre di Dengue.

Grandi popolazioni: Ricerca clinica sull'omeoprofilassi per la prevenzione delle malattie

- **2011:** Il Servizio Sanitario Pubblico **Brasiliano** ha fatto uno studio clinico controllato con placebo di omeoprofilassi con 600 bambini chiamato ["L'uso dell'omeopatia per prevenire i sintomi dell'influenza umana e delle infezioni respiratorie acute": Uno studio clinico in alla cieca, randomizzato, controllato con placebo, con 600 bambini"](#). Scarica lo studio qui.
- **2010:** Il governo cubano ha usato l'HP per l'influenza suina su 9,8 milioni di persone a Cuba. Hanno immunizzato questa grande popolazione attraverso il Finlay Institute, un produttore di vaccini. Questo includeva l'omeoprofilassi dell'intero Paese per chiunque avesse superato i 12 mesi di età. Cuba ha fatto anche l'omeoprofilassi per le malattie da pneumococco.
- **2010:** Il governo di Cuba ha nuovamente utilizzato con successo l'omeoprofilassi per prevenire un'epidemia di leptospirosi. Questo studio ha coinvolto 2,3 milioni di persone di tutte le età. Il costo è stato di circa 200.000 dollari (USD), a fronte di oltre 3 milioni di dollari (USD) per i vaccini. Lo studio che è stato pubblicato si chiama "Applicazione su larga scala di batteri altamente diluiti per il controllo dell'epidemia di leptospirosi". [Leggi qui l'abstract di studio](#).
- **2009 Grafici di immunizzazione:** [Declino delle malattie infettive naturali; efficacia dell'immunizzazione e pericoli dell'immunizzazione di Raymond Obomsawin Ph.D. dicembre 2009](#). Questi grafici mostrano il declino delle malattie in Nord America, Europa

e Pacifico del Sud. Ci sono diminuzioni importanti nelle malattie infettive potenzialmente letali che si sono verificate storicamente senza, o con molto anticipo rispetto agli sforzi di immunizzazione pubblica per specifiche malattie elencate. Ciò fornisce la prova inconfutabile che i vaccini non sono necessari per l'efficace eliminazione di una vasta gamma di malattie infettive.

- **2008:** Il governo brasiliano ha usato l'omeoprofilassi per controllare e l'epidemia di febbre di Dengue a Macaé, Rio de Janeiro, Brasile, e ha contribuito con l'omeopatia al controllo di un'epidemia di Dengue. "Contributo dell'omeopatia al controllo o di un'epidemia di Dengue a Macaé, Rio de Janeiro, Brasile". [Leggi lo studio qui.](#)
- **2007:** Il governo brasiliano ha usato l'omeoprofilassi per controllare e debellare l'epidemia di influenza e le infezioni respiratorie. "L'uso dell'omeopatia per prevenire i sintomi dell'influenza umana e delle infezioni respiratorie acute: uno studio clinico alla cieca, randomizzato, controllato con placebo, con 600 bambini del Servizio Sanitario Pubblico brasiliano". [Scarica lo studio qui.](#)
- **2006:** Lo studio del governo indiano è stato fatto sul trattamento della febbre Chikungunya chiamato "A Study on the Prophylactic Efficacy of Homoeopathic Preventive Medicine Against Chikungunya Fever". [Leggete qui lo studio.](#)
- **2005:** È stato completato uno studio sull'uso dell'omeoprofissia con il Neem (Azadirachta indica) in Tanzania per la malaria "[L'effetto del Neem omeopatico per la profilassi della malaria](#)".
- **1999:** Il Dipartimento di Medicina e Omeopatia Indiana ha iniziato la distribuzione dei nosodi per l'Encefalite Giapponese in modo sistematico in tutto lo stato indiano dell'Andhra Pradesh e li utilizza se per le epidemie.
- **1999:** In Andhra Pradesh, India, **l'encefalite giapponese è scesa a zero in 3 anni**. Il tasso di mortalità per l'encefalite giapponese aveva toccato un massimo di 638 morti su 2.038 casi nel 1986, ma è sceso a 4 da 33 casi nel 2001 dopo l'attuazione del programma di omeoprofilassi. L'Organizzazione Mondiale della Sanità e il Dipartimento medico e sanitario riconoscono che l'omeoprofilassi è stato un fattore vitale per il forte calo dei casi di encefalite giapponese nell'Andhra Pradesh.
- **1996:** Il rimedio omeopatico per [la febbre emorragica di Dengue](#), una malattia tropicale infettiva di Dengueinum 30C, è stato somministrato a più di 39.200 persone nella zona di Delhi, in India, durante un'epidemia di febbre emorragica di Dengue. Il seguito di 23.520 persone 10 giorni dopo ha mostrato che solo 5 persone (0,125%) avevano sviluppato sintomi lievi, mentre il resto non mostrava segni o sintomi della malattia (CCRH). Questo è clinicamente significativo perché normalmente durante le epidemie di Dengue, i tassi di attacco tra i più suscettibili sono spesso del 40-50%, ma possono raggiungere anche l'80-90%, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- **1975:** Durante un'altra epidemia di poliomielite a Buenos Aires, in Brasile, 40.000 persone hanno ricevuto il [Lathyrus sativus](#) per l'omeoprofilassi. Nessuno sviluppò la polio.
- **1957:** Un'epidemia di poliomielite (poliomielite) si verifica a Buenos Aires, Brasile. La maggior parte dei medici omeopatici prescrissero il [Lathyrus sativus](#) come prevenzione. Le farmacie distribuirono migliaia di dosi al pubblico. Nessuno di coloro che hanno usato il profilattico ha registrato un caso di contagio.

- **1950:** Durante un'epidemia di poliomielite (polio) in Sud Africa, il dottor Taylor Smith di Johannesburg ha protetto 82 persone con il [Lathyrus sativus](#) omeopatico. Delle 82 persone che hanno usato l'omeoprofilassi, 12 sono entrate in contatto diretto con la malattia e nessuna è stata contagiata.
- **1950:** Negli Stati Uniti, il Dr. Grimmer di Chicago, Illinois, ha trattato 5.000 bambini piccoli con il [Lathyrus sativus](#) per prevenire la polio e nessuno ha sviluppato la polio.

Uso storico dell'omeoprofilassi e della ricerca clinica fin dai tempi di Hahnemann

HP è stato utilizzato con successo per oltre 200 anni!

- **1798:** La vaccinazione è stata utilizzata per la prima volta nel 1796 e l'omeoprofilassi è stata utilizzata per la prima volta nel 1798. Il fondatore dell'omeopatia, il Dr. Samuel Hahnemann, usava abitualmente l'omeoprofilassi nel suo studio. Ci sono oltre 200 anni di prove cliniche registrate che dimostrano l'efficacia nel mondo reale e l'HP è stato usato da allora da molti maestri dell'omeopatia!
- **1799:** Il Dr. Samuel Hahnemann ha usato con successo il rimedio omeopatico Belladonna per prevenire la Febbre Scarlatta. Seguendo l'esempio di Hahnemann, altri undici medici prescrissero il Belladonna durante la stessa epidemia. Essi hanno riferito che su 1.646 bambini esposti alla scarlattina dopo aver ricevuto Belladonna, solo 123 (7,4%) hanno sviluppato sintomi di infezione. Al contrario, il tasso di infezione in coloro che non hanno ricevuto il profilattico era del 90%.
- **1838:** Il governo prussiano utilizzò il Belladonna durante tutte le epidemie di scarlattina. Il loro capo dei medici, e il medico reale del re di Prussia, Christoph Wilhelm von Hufeland, dimostrò che era un efficace profilattico. Hufeland era convinto del successo dell'uso di Belladonna come profilattico contro la Scarlattina e pubblicò un articolo intitolato "On the Prophylatic Powers of Belladonna Against Scarlet Fever" (pubblicato su The Lancet, Vol. 2, Issue 296, maggio 1829, pag. 135).
- **1831:** Il Dr. Samuel Hahnemann prevenne e curò il colera durante l'epidemia di colera asiatica del 1831 con i rimedi Camphor, Cuprum metallicum e Veratrum album.
- **1849:** Il Dr. Clemens von Boenninghausen trattò e prevenne un numero incalcolabile di infezioni da colera durante l'**epidemia di colera** del 1849 in Europa con i rimedi consigliati da Hahnemann. Mentre un tasso di mortalità del 54-90% si è verificato con il trattamento convenzionale, i pazienti di Boenninghausen avevano un tasso di mortalità di solo il 5-16%.
- **1800's:** Il Dr. Clemens von Boenninghausen usava Thuja sia per il trattamento che per la prevenzione del vaiolo durante un'epidemia.
- **1902:** Il Dr. Eaton dello Iowa, USA, ha riferito che durante un'epidemia di vaiolo nello Iowa, 2.806 pazienti sono stati trattati profilatticamente con Variolinum omeopatico. Dei 547 pazienti definitivamente esposti, solo 14 svilupparono la malattia. Il tasso di protezione su questi numeri era del **97%**.
- **1850:** Durante un'epidemia di poliomielite, il Dr. Taylor Smith di Johannesburg, Sud Africa, ha protetto 82 persone con il Lathyrus sativus omeopatico. Delle 82 così

immunizzate, 12 sono entrate in contatto diretto con la malattia. **Nessuno è stato infettato.**

- **1900's:** Il Dr. Thomas Lindsley Bradford scrisse in "The Logic of Figures". Egli documenta (a pagina 31) diversi medici che seguirono il successo del Dr. Samuel Hahnemann con Belladonna contro la scarlattina e lo provarono in prima persona.
- **1950:** A Chicago, Illinois, il Dr. Grimmer ha trattato profilatticamente 5.000 bambini piccoli con Lathyrus sativus. **Nessuno sviluppò la polio.**
- **1957:** Una grave epidemia di poliomielite si verificò a Buenos Aires, in Brasile. La maggior parte dei medici omeopatici prescrissero il Lathyrus sativus come prevenzione. Le farmacie distribuirono migliaia di dosi al pubblico. **Nessuno di coloro che hanno usato il profilattico ha registrato un caso di contagio (Eizayaga).**
- **1975:** Durante un'altra epidemia di poliomielite a Buenos Aires, in Brasile, a 40.000 persone fu somministrato il Lathyrus sativus omeopatico profilattico. **Nessuno sviluppò la poliomielite (Eizayaga).**
- **1987:** L'articolo sull'HP è stato pubblicato dal titolo "Pertussin 30 - Prevenzione della pertosse? Uno studio pilota"
<http://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0007078587800042>
- **1996:** Il nosode omeopatico Dengueinum 30C è stato somministrato ad almeno 39.200 persone nella zona di Delhi in India durante un'epidemia di febbre emorragica di Dengue. Il follow-up di 23.520 persone 10 giorni dopo ha mostrato che **solo 5 persone (0,125%) avevano sviluppato sintomi lievi, mentre il resto non mostrava segni o sintomi della malattia (CCRH).** Durante le epidemie di Dengue, i tassi di attacco tra i soggetti sensibili sono spesso del 40-50%, ma possono raggiungere l'80-90%, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- **1999:** Il Dipartimento di Medicina e Omeopatia Indiana ha iniziato la distribuzione di omeoprofilassi per l'encefalite giapponese in modo sistematico in tutto l'Andhra Pradesh, India, con Belladonna, Calcarea Carbonica e Tuberculino.
- **2001:** In seguito all'implementazione del programma HP nell'Andhra Pradesh, India, per l'Encefalite Giapponese, il tasso di mortalità che aveva toccato un massimo di 638 decessi da 2.038 casi nel 1986, **è sceso a quattro (4) casi da 33 casi nel 2001.** L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e il Dipartimento Medico e Sanitario riconoscono che l'omeoprofilassi è stato un fattore vitale per il forte declino dell'encefalite giapponese in India.
- **2010:** Il documento di ricerca è stato pubblicato da D. Ananda dal titolo "The Use of Homeopathic Prophylaxis and Treatment For Malaria in Endemic Areas of Kenya". Leggi qui.
- **4 agosto 2015:** Il documento sull'uso dell'omeopatia per prevenire i sintomi dell'influenza umana e delle infezioni respiratorie acute: uno studio clinico in doppio cieco, randomizzato, controllato con placebo, **con 600 bambini** del Servizio Sanitario Pubblico brasiliano. [Leggi il documento su Pub Med qui.](#)

BIBLIOGRAFIA sull'HP profilassi Omeopatica Clinica Ricerche che si riferiscono al suo successo in ordine cronologico include:

- **1961:** Eisfelder, H.W. *"L'immunizzazione della poliomielite: un rapporto finale"*. J Am Inst Omeopata 54, 166-167.
- **1950:** Taylor-Smith, A. *"Poliomielite e profilassi"*. Br Omeopata J 40, 65-77.
- **2001:** MMW Fortschr. *"Trattamento della scarlattina con l'omeopatia? I lettori di MMW ricordano l'era pre-penicillina"*. Med 143, 12.
- **2008:** De Souza Nunes, L., e Nunes, L.A. de S. *"Contributo dell'omeopatia al controllo di un'epidemia di dengue a Macae, Rio de Janeiro"* Int J High Dilution Res 7, 186-192.
- **2009:** Chalmers, I., e Toth, B. *"Prove controllate del XIX secolo per verificare se la belladonna previene la scarlattina"*. J R Soc Med 102, 549-550.
- **2010:** Bandyopadhyay. *"Diminuzione dell'intensità dell'infezione da virus dell'encefalite giapponese nella membrana corioallantoide del pulcino sotto l'influenza dell'estratto di Belladonna Ultradiluted"*. Am. J. Infettare. Dis., 6, 24-2
- **2010:** Bracho, G., Varela, E., Fernández, R., Ordaz, B., Marzoa, N., Menéndez, J., García, L., Gilling, E., Leyva, R., Rufin, R., et al. *"Applicazione su larga scala di batteri altamente diluiti per il controllo dell'epidemia di leptospirosi"* Omeopatia 99, 156-166.

Uso storico dell'omeoprofilassi cronologica da parte di omeopati conosciuti

Dati di HP per il corso per professionisti tenuto dal Dr. Isaac Golden, 2014

- **1799** Nel libro La vita e le lettere del dottor Samuel Hahnemann di Thomas Lindsley Bradford, M.D., nel capitolo 17 si legge *"Epidemia di Scarlattina"*, scrive l'autore "durante l'estate del 1799, l'ultimo anno del suo soggiorno a Konigsutter, si verificò un'epidemia di scarlattina, durante la quale Hahnemann scoprì il grande valore di Belladonna come profilattico contro questa grave malattia".
- **Cenni storici sull'uso della Belladonna come omeoprofilattico per la Scarlattina:** Fu durante un'epidemia di scarlattina del 1799 in Germania, la Dott.ssa Hahnemann osservò che tre bambini di una famiglia contraevano la malattia, ma il quarto rimaneva immune. Il quarto era stato trattato con Belladonna omeopatica per un problema articolare non correlato. La Dott.ssa Hahnemann ha argomentato che forse la dose di Belladonna aveva protetto il bambino dalla scarlattina, oltre a curare il problema alle articolazioni. Poco dopo, ha potuto verificare la sua teoria quando, in un'altra famiglia della sua paziente, tre bambini di una famiglia di otto persone hanno contratto la scarlattina. Hahnemann ha somministrato Belladonna omeopatica alle restanti cinque persone non affette, e tutte e cinque sono rimaste senza sintomi. La dottoressa Hahnemann continuò a usare Belladonna durante questa epidemia, e presto i medici convenzionali ne presero nota e iniziarono a usare lo stesso protocollo. Dei 10 medici allopatrici che stavano riportando i loro risultati con Belladonna, **1.646 bambini sono stati sottoposti a trattamento profilattico** e poi esposti alla scarlattina, ma solo 123 bambini (7,4%) hanno sviluppato sintomi (durante lo stesso periodo, la malattia da esposizione ha raggiunto il 90%).
- **1801** Il Dr. Samuel Hahnemann, Fondatore dell'Omeopatia e dell'Omeoprofilassi ha usato Belladonna per prevenire la Scarlattina, come riportato nel suo opuscolo intitolato

["La cura e la prevenzione della Scarlattina con Belladonna"](#). Leggi l'articolo contemporaneo sull'"Origine dell'Omeoprolassi" di David Little (1996).

- La Dr. Hahnemann si riferisce anche all'omeoprolassi per la scarlattina nel suo libro ["6th Organon of the Healing Art"](#), aforisma 73, nota 73b che tratta della malattia miasmatica acuta. Nell'aforisma 73, Hahnemann parla del suo uso di Belladonna per la prevenzione della scarlattina e di Aconite per roodvonk (purpura miliaris).
- **1831:** Il Dr. Samuel Hahnemann usa come omeoprolattico i rimedi di Canfora, Cuprum metallicum e Veratrum album per il colera asiatico.
- **1849:** Dr. C. M. F. von Boenninghausen, Scritti minori, Colera
- **1853:** Dr. R. E. Dudgeon, Belladonna, Febbre Scarlatta.
- Dudgeon ha riportato nelle sue lezioni sulla *"Teoria e pratica dell'omeopatia"* l'esperienza di dieci medici allopatrici che hanno somministrato Belladonna a 1.646 bambini esposti alla scarlattina, 123 dei quali hanno contratto la malattia, che è inferiore all'1%. Il tasso di attacco normale nei bambini non protetti era del 90%.
- **1884:** Il Dr. J. C. Burnett usava l'omeoprolassi nel suo studio.
- **1900:** Il Dr. K. T. Kent usava l'omeoprolassi nel suo studio.
- **1907:** Il Dr. C. W. Eaton, usava l'omeoprolassi con il variolinum nel suo studio.
- **1918:** Il Dr. T. A. McCann di Dayton, Ohio, durante una pandemia influenzale scrisse L'efficacia dell'omeopatia nelle epidemie acute fu confermata durante la grande pandemia influenzale del 1918. [Leggi il Journal of the American Institute of Homeopathy](#), maggio 1921, dove sono stati riportati i seguenti dati: Il Dr. Dayton registrò che in 24.000 casi di influenza trattati dalla medicina ortodossa il tasso di mortalità era del 28,2%, mentre **per quelli trattati omeoprolattici era solo dell'1,05%**. Il decano dell'Hahnemann College, che ne ha raccolti 26.795 con risultati simili, ha sostenuto questa cifra. [Leggi anche la storia del trattamento delle epidemie con l'omeopatia di Julian Winston.](#)
- **1920:** Il Dr. S. Close ha usato l'omeoprolassi nel suo studio.
- **1932:** Dr. Paul Chauvanon - ha usato il Ditterortoxinum per l'omeoprolassi nel suo studio.
- **1967:** La Dr. Dorothy Shepherd usava l'omeoprolassi nel suo studio.
- **1968:** Dr. Krishnaumrty - ha usato Influenzinum per l'omeoprolassi nel suo studio.
- **1972:** Dr. P. Sankaran - ha avuto 92 praticanti e centinaia di esempi di HP nel suo studio.
- **1974:** Dr. D. Castro e Dr. D. G. G. Nogueira - entrambi hanno usato il Meningococcinum contro [la meningite per l'omeoprolassi nei loro studi.](#)
- **1976:** Il Dr. M. Blackieused Influenzinum per l'omeoprolassi nel suo studio.
- **1976:** K. M. Mather usava l'omeoprolassi nel suo studio.
- **1978:** Il Dr. P. Sankaran usava l'omeoprolassi nel suo studio.
- **1982:** L. J. Speight ha scritto "Esempi di HP in nove malattie comuni" e ha usato l'omeoprolassi nel suo studio.
- **1989:** Il Dr. Andrew Lockie ha usato l'omeoprolassi nel suo studio.
- **1991:** F. X. Eizayaga ha usato l'omeoprolassi nel suo studio.
- **1991:** r. B. Sethi - Ditterium, Lathyrus sativa, Pertussin in [Whooping Cough](#) per pertosse per omeoprolassi nel suo studio.

- **1998:** Mroninski C., Adriano, E., Mattos G., 2001 - ha usato il [Meningococcinum per l'omeoprofilassi nel suo studio.](#)
- **Dal 1985 al 2004:** Il Dr. Issac Golden raccoglie un totale di 2.342 risposte per la ricerca omeoprofilassi, ognuna delle quali copre un anno di vita di un bambino. L'efficacia e la sicurezza dell'opzione omeopatica della vaccinazione si è dimostrata altamente efficace.